

SEDEGLIANO, VIA ROMA 9/2
CAP. 33039, TELEFONO 0432 915150
EMAIL scuolasbaiz@gmail.com



FACEBOOK: scuola dell'infanzia Don Antonio Sbaiz

Nido Integrato ...A PICCOLI PASSI...



*“Ogni bambino è custode di un seme.
Lasciamo che ciascun bambino possa diventare
il miglior albero possibile.”*

CARTA DEI SERVIZI

INDICE

1.	SIGNIFICATO DELLA CARTA DEI SERVIZI.....	
2.	DESCRIZIONE SERVIZIO.....	
2.1	Chi siamo.....	
2.2	Pensiero pedagogico	
2.3	Finalità, principi e i nostri 11 diritti naturali dei bambini e delle bambine.....	
2.4	Personale del nido.....	
2.5	Iniziativa e forme di collaborazione con altri soggetti gestori di servizi prima infanzia....	
2.6	Continuità educativa.....	
2.7	Finalità del Coordinamento pedagogico.....	
3.	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	
3.1	Capienza e accesso alla struttura	
3.2	Frequenza e rette diritto di recesso.....	
3.3	Orari e calendario.....	
3.4	Giornata al nido.....	
4.	ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA.....	
4.1	Inserimento/Ambientamento.....	
4.2	Incontri con genitori e patto di alleanza.....	
4.3	Spazi interni e spazi esterni.....	
4.4	Attività educative e gioco.....	
5.	INDICI E STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	
5.1	Le strutture e l'ambiente del Nido.....	
5.2	L'organizzazione del Nido.....	
5.3	Dimensione: servizio educativo.....	
5.4	Dimensione comunicazione.....	
6.	VALUTAZIONE E MONITORAGGGIO DEL SERVIZIO.....	
7.	RECLAMI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	

1. SIGNIFICATO DELLA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è uno strumento utile a presentare lo sviluppo della qualità dell'organizzazione del Nido Integrato, degli obiettivi che si intendono perseguire, dei valori che sono alla base del nostro servizio all'infanzia.

2. DESCRIZIONE SERVIZIO

2.1 Chi siamo

La Scuola Don Antonio Sbaiz deve il suo nome al parroco che nel 1912 costituì la scuola materna.

Nel 1991 l'amministrazione civica, progettando di unificare tutti i servizi scolastici nel capoluogo, ha acquisito dalla Parrocchia di Sedegliano i locali della scuola materna parrocchiali, ampliandoli e ristrutturandoli per metterli a disposizione di un'unica Scuola materna a servizio delle famiglie dell'intero comune.

Nel 1992 si è costituita associazione Scuola dell'infanzia Paritaria "Don Antonio Sbaiz" e nel 2001 la Scuola ha ottenuto la parità scolastica secondo la legge 62/2000.

La scuola è associata della FISM e si caratterizza per la forte componente di valori cristiani cattolici presenti nel progetto educativo, offrendo comunque una proposta educativa aperta a tutti nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

La Scuola dell'Infanzia Don Antonio Sbaiz accoglie bambini dai 3 ai 6 anni e dal 2011 anche i bambini dai 2 anni compiuti nella sezione primavera.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il gruppo di insegnanti/educatrici ha intrapreso un percorso di modificazione di identità pedagogica, frutto di una riflessione sulle criticità della società contemporanea e sull'urgenza di offrire un luogo di crescita che rispetti i tempi e i luoghi di vita del bambino. Questa riflessione ha portato e porta tuttora gli adulti, docenti e genitori, in un percorso di ricerca, formazione e confronto rispetto alla pedagogia dell'educazione all'aperto "Outdoor Education".

La conoscenza reciproca tra genitori ed insegnanti/educatori, il dialogo sincero ed aperto, sostenuto dall'ascolto e dall'accoglienza contribuiscono alla costruzione di un patto di alleanza educativa che tiene conto del sostegno alla genitorialità e dei bisogni della prima infanzia nel territorio.

All'interno di questo quadro è maturata la scelta di attivare un servizio di Nido Integrato alla scuola dell'Infanzia a partire da settembre 2023.

2.2 Pensiero pedagogico

Il progetto pedagogico del nido integrato rivolto ai bambini dai 12 ai 36 mesi si ispira a due approcci complementari: l'Outdoor Education e i riferimenti della Pratica Psicomotoria.

Educazione all'aperto non significa solo "andare fuori" ma si tratta di un modello pedagogico, didattico e organizzativo che si basa sul valore del tempo lento, della cura e dell'esperienza diretta; il tempo in Natura è un tempo moltiplicato e rallentato, è un investimento essenziale per il benessere dei bambini, dove c'è la possibilità di sperimentare e sperimentarsi.

Il nostro approccio vede il gioco spontaneo al centro del processo evolutivo ed educativo e si esprime in tutti gli ambienti: dal fuori a tutti gli spazi interni.

C'è una continuità ed una coerenza educativa che avviene secondo i principi della Pratica Psicomotoria Educativa: l'educazione è, prima di tutto, il diritto del bambino ad abitare gli spazi, a fare esperienze, a vivere le dimensioni del gioco e del movimento, della società e dell'avventura in contesti dove "correre il rischio" significa imparare a valutarlo, assecondare o superare certe paure, mettersi alla prova, vivere ed esprimere emozioni.

2.3 Finalità, principi e i nostri 11 diritti naturali dei bambini e delle bambine

Progettare e gestire un servizio all'infanzia ZeroSei ci mette da subito nelle condizioni di dichiarare su che cosa si fonda il Nido integrato "A piccoli passi":

le nostre radici sono i 10 DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE ideati da Gianfranco Zavalloni che ci impegnano come adulti a rispettare ogni bambino e a garantirgli il benessere in natura:

- 1 IL DIRITTO ALL'OZIO
- 2 IL DIRITTO A SPORCARSI
- 3 IL DIRITTO AGLI ODORI
- 4 IL DIRITTO AL DIALOGO
- 5 IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI
- 6 IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO
- 7 IL DIRITTO ALLA STRADA
- 8 IL DIRITTO AL SELVAGGIO
- 9 IL DIRITTO AL SILENZIO
- 10 IL DIRITTO ALLE SFUMATURE

Infine, ecco diritto di cui non se ne parla MA che per noi è fondamentale:

- 11 IL DIRITTO AD ESSERE FELICI

"Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni, ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali...i servizi educativi alle scuole dell'infanzia, sono chiamate e rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio..." (Linee pedagogiche per il sistema integrato ZeroSei)

Il nido si caratterizza come comunità educante che accompagna il bambino nel suo percorso di crescita e che lo aiuta a svilupparsi in modo armonioso. Questo avviene se i principi pedagogici a cui si ispira sono rispettosi dell'unicità irripetibile di ciascun bambino e finalizzati ad attivare le risorse e sollecitare le sue competenze.

La continuità Nido-Scuola dell'Infanzia si esplica attraverso la continuità di linguaggio, azione, pensiero e organizzazione di spazi pensati e organizzati su misura dei bambini e cercando di garantire un passaggio sereno con un progetto coerente con i principi.

2.4 Personale del nido

Il gruppo di lavoro ha un ruolo primario nell'elaborazione e riscrittura del progetto educativo che rappresenta la concretizzazione dell'intreccio tra le osservazioni, le linee teoriche-pedagogiche del servizio e la metodologia di lavoro scelta.

Fondante è il lavoro d'equipe che prevede la periodica programmazione.

La progettazione nasce da uno sguardo condiviso sul bambino che si realizza attraverso le pratiche dell'osservazione, la programmazione e la documentazione.

Indispensabile è la documentazione che rende visibile a testimoniare, ciò che è accaduto e ciò che accade, con e fra i bambini e questo permette di "fare memoria" e di comunicarla ai bambini, ai genitori, al gruppo di educativo di lavoro e a quanti incontrano tale realtà.

Coordinatore del servizio: la coordinatrice di servizio funge da referente per l'esplicitazione dei principi, dei modelli educativi e degli obiettivi del servizio. Coordina la progettazione, realizzazione e valutazione del progetto educativo. Organizza il lavoro e la struttura ed è referente della comunicazione interna ed esterna, sostiene il lavoro di rete sul territorio.

Educatrici: le educatrici agiscono da sostegno e stimolo per la scoperta e sostegno all'autonomia, non sostituendosi mai al bambino in ciò che può fare o imparare a fare da solo, ma predisponendo contesti, materiali e tempi per favorire l'iniziativa e la libertà di scelta nell'esplorazione multisensoriale, nel movimento, nell'espressione, nella relazione.

Svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini, le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività; elaborare la progettazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento;

Personale amministrativo: organizza i servizi di segreteria secondo criteri di legittimità, efficienza ed efficacia concernenti la tenuta dei registri e documenti relativi al funzionamento amministrativo e didattico.

Personale ausiliario: provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti.

Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice.

Personale cucina: il servizio di ristorazione è curato dal personale della ditta di ristorazione CAMST che provvede alla produzione interna dei pasti. I pasti sono preparati nel rispetto dei principi dietetici espressi dal menu, vidimato dall'ASUF che si rifornisce delle materie prime e opera nella manipolazione e produzione degli alimenti attenendosi al manuale di autocontrollo igienico-sanitario;

Coordinatore pedagogico: il coordinatore pedagogico è una figura di rete che funge da raccordo fra realtà diverse contribuendo ad aprire lo sguardo sulla realtà educativa. Si è scelto di avvalersi della funzione di coordinamento offerta dalla Fism di Udine, anche per dare valore alle sue radici culturali e valoriali oltre, che per fruire di un contesto allargato di confronto e condivisione.

Tutto il personale impiegato è in possesso dei titoli di studio idonei allo svolgimento della propria mansione. Le educatrici e la coordinatrice sono altresì invitati a mantenere aggiornata la propria formazione partecipando a corsi o eventi formativi.

2.5 Iniziative e forme di collaborazione con altri soggetti gestori di servizi prima infanzia

"Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali...i bambini vivono oggi in un

ecosistema nel quale molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono....i servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio....." (Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6).

Il servizio di Nido integrato alla scuola dell'Infanzia Sbaiz si pone come obiettivi fondamentali il garantire la valorizzazione, partecipazione e collaborazione all'interno della comunità, la solidarietà, la cittadinanza responsabile, a partire dal fatto di mettere il bambino nella posizione di protagonista delle azioni all'interno della società in cui vive svolgendo azioni di vita quotidiana (la spesa, commissioni, passeggiate) all'interno del paese.

Per questa ragione, il ruolo del Nido è di promuovere la rete di relazioni, così come la sensibilizzazione del territorio alla realtà del servizio all'infanzia. A tale proposito, durante l'intero anno educativo, vengono proposti diversi momenti dedicati a favorire la condivisione delle esperienze e l'ingresso di genitori e nonni all'interno della realtà del Nido (festa dei nonni, giornata dei diritti dei bambini, ecc.)

In questi anni è cresciuta e si è consolidata in diverse forme di co-progettazione e collaborazione la rete di relazioni con le Parrocchie, con il Comune di Sedegliano, Biblioteca di Sedegliano e il mondo delle associazioni locali così che anche il nostro servizio all'Infanzia ha inserito nel proprio Calendario annuale iniziative significative (Festa degli alberi, Il Natale in piazza, Un libro lungo in giorno, ecc.)

Inoltre di fondamentale importanza per il sostegno alla genitorialità e la cura e prevenzione è l'opportunità di dialogo e servizi offerti dall' ASP D. Moro Codroipo

Con l'avvio del nuovo Nido integrato ci sarà la possibilità di inserirsi nella rete dei nidi associati alla Fism di Udine e così partecipare a incontri di formazione, di scambio, di confronto, di consulenza e di progettazione condivisa.

2.6 Continuità educativa

Il principale obiettivo della continuità tra Nido e scuola dell'infanzia è garantito dalla stretta collaborazione, sul piano pedagogico e didattico, tra le educatrici del Nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Ne consegue un valorizzare della storia personale di ciascun bambino, una continuità di pensiero, di spazi, esperienze ed apprendimenti coerenti con i principi della Pratica Psicomotoria e dell'Outdoor Education condivisi da tutta l'equipe educativa del servizio all'infanzia Zerosei Sbaiz.

Mantenere la continuità tra le due realtà, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, in cui lo spazio esterno è il privilegiato, significa far crescere la relazione di fiducia con i genitori, il dialogo e il confronto, preziosi per il benessere dei bambini.

2.7 Finalità del Coordinamento pedagogico

Le finalità che fondano l'attivazione di un coordinamento pedagogico in rete possono essere, sostanzialmente, ricondotte a tre:

1. Sostenere la consapevolezza dinamica dell'ispirazione delle nostre scuole quale espressione educativa di una comunità, che propone atteggiamenti di bontà, servizio, mitezza, accoglienza. Tale identità va proposta anche ai genitori, comunque primi educatori dei loro figli, perché la loro scelta scolastica sia altrettanto consapevole, in un contesto sociale e culturale che spesso propone, di fatto atteggiamenti diversi, se non addirittura alternativi;

2. Garantire la qualità del servizio educativo offerto dalle scuole dell'infanzia e nidi integrati di ispirazione cristiana, quale risposta ai diritti del bambino e alle giuste attese delle famiglie, nell'ambito di una nuova cultura dell'infanzia.
3. Valorizzare e potenziare i livelli di professionalità del personale docente e non docente, a partire dall'attivazione di specifiche iniziative finalizzate sia alla selezione iniziale che alla formazione in servizio, attraverso un confronto continuo e l'attivazione di qualificate iniziative di aggiornamento culturale e di formazione professionale

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Capienza e accesso alla struttura

Il Nido Integrato come previsto dal Regolamento Regionale, Art.11 (Ricettività e rapporti numerici), nella sua organizzazione, comprende una sola sezione per i bambini dai 12 ai 36 mesi di età. Il numero di bambini accoglibili, come da autorizzazione al funzionamento, è di 26 bambini e il rapporto numerico adottato è di 1 educatrice ogni 7 bambini. La capacità ricettiva totale è aumentabile del 15% sulla base della normativa vigente. In presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore/bambino viene diminuito oppure viene previsto personale educativo aggiuntivo in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

3.2 Frequenza e rette, diritto di recesso

A partire dall'anno educativo 2023-2024 gli orari di frequenza e le rette sono così organizzate:

Scaglione N.	ISEE Da €..... a €.....	Tempo parziale Dalle ore 7:30 alle ore 13:00	Tempo pieno Dalle ore 7:30 alle ore 17:00
1	Da 0 a 20.000,00	€ 470,00	€ 670,00
2	Da 20.001,00 a 30.000,00	€ 520,00	€ 720,00
3	Da 30.001,00 a 50.000,00	€ 570,00	€ 770,00
4	Da 50.001,00 in poi	€ 620,00	€ 870,00

L'ammissione al nido d'infanzia, comporta per la famiglia l'onere del pagamento della retta, da effettuare entro il 10 del mese corrente tramite bonifico.

Il genitore ha diritto di recesso, previa richiesta scritta ed un preavviso di almeno 30 giorni; la quota d'iscrizione è € 100,00 per ogni anno educativo, non rimborsabili

Nel caso della frequenza di fratelli o fratelli gemelli all'interno dello stesso anno educativo le rette avranno uno sconto per uno dei due fratelli.

L'importo della retta mensile verrà rapportato all'ISEE della famiglia.

Le domande di contributo regionale e INPS, per l'abbattimento della retta dovranno essere compilati dalla famiglia.

La retta mensile è comprensiva dei pasti e di tutti i materiali mentre a carico della famiglia rimangono i pannolini personali dei bambini.

3.3 Orari e calendario

La struttura è aperta tutto l'anno tranne nelle festività (come da calendario scolastico regionale) e nel mese di agosto.

L'orario di apertura è dalle 7.30 alle 17.00. Eventuali variazioni, ampliamenti di orario saranno valutati e attivati dall'ente gestore, su richiesta di un numero minimo di famiglie interessate e divulgati, nei costi e nelle modalità organizzative, con congruo anticipo a tutte le famiglie che frequentano il servizio.

L'ingresso è previsto dalle 7.30 alle 9.00, la prima uscita alle 13.00 per i bambini che frequentano mezza giornata. L'uscita pomeridiana è dalle 16.00 alle 17.00.

Durante l'inserimento, gli orari di ingresso e di uscita vengono concordati con le educatrici sulla base dell'andamento dell'inserimento stesso.

3.4 Giornata al nido

Solitamente la giornata inizia in giardino dove l'accoglienza è dalle 7:30 fino alle 9.00.

Intorno alle 9.45 c'è il momento del cambio, un tempo prezioso in cui il bambino è invitato a partecipare.

Intorno alle 10.00 c'è la merenda. Ci si siede in cerchio, si cantano canzoni.

Dopo la merenda, si propongono ai bambini esperienze di movimento, di manualità, travasi...

Verso le 11.00 si rientra e c'è nuovamente il momento del cambio, della cura e igiene personale e la preparazione al pranzo.

Il pranzo al nido (11:30-12:30), un momento della giornata che necessita di un'atmosfera calma e piacevole che possa promuovere anche la socializzazione.

Alle 13 arriva il tempo della prima uscita o per gli altri quello del sonno.

Il sonno: lo spazio /tempo del sonno riconosce a ogni bambino di riposare in qualsiasi momento della giornata con gli oggetti personali (ciuccio, peluche) e l'educatrice favorisce l'addormentarsi e lo svegliarsi con serenità

Dopo il riposo pomeridiano, il cambio e la merenda dalle 15.30 ci si prepara al momento dell'uscita. Il ripetersi di certe azioni consente al bambino di fissare delle sequenze, di prevederle, di anticiparle con immagini che può riconoscere, e con le quali si può assicurare.

4. ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA

4.1 Inserimento/Ambientamento

L'ambientamento al nido è un momento delicato, perché è carico di forti valenze emotive per i protagonisti: bambino, genitori, educatore.

Durante il primo colloquio conoscitivo tra educatrici e genitori, verranno condivise le giornate e gli orari dell'ambientamento della sezione; l'educatrice giorno dopo giorno, analizzando le dinamiche che si creano e valutando due parametri fondamentali: l'atteggiamento del bambino di fronte al nuovo contesto e lo stato d'animo dei genitori, valuterà l'orario del giorno successivo.

In questa fase le educatrici privilegiano una comunicazione empatica.

È nostro iter che una sola educatrice rimanga di riferimento per tutto il periodo di inserimento.

Il bambino gradualmente allungherà la sua permanenza al nido fino a sostenere l'intero orario di frequenza.

Gli ambientamenti sono effettuati principalmente nei mesi di settembre-ottobre e in seguito, in base al compimento dell'anno, dei bambini iscritti qualora vi siano posti disponibili.

Normalmente ha una durata di circa due settimane, ma può variare in relazione alla risposta del bambino: per questo è fondamentale il rispetto dei tempi e dei ritmi individuali, con il coinvolgimento delle figure genitoriali o parentali.

Fondamentali saranno:

- la flessibilità nei tempi e nelle modalità;
- un costante confronto con la famiglia per ricevere informazioni e dare rassicurazioni.

4.2 Incontri con genitori e patto di alleanza

La mamma e il papà sono gli esempi di cui i bambini si nutrono per costruire la propria idea di sé.

Il servizio educativo per l'infanzia rappresenta il primo contesto sociale allargato in cui il bambino si confronta con altri bambini diversi da lui, con regole e valori che possono essere diversi da quelli già vissuti.

La conoscenza reciproca tra genitori ed insegnanti, un dialogo sincero ed aperto, sostenuto dall'ascolto e dall'accoglienza, tutto ciò concorre alla costruzione di un patto di alleanza educativa, che sa rispettare le reciproche responsabilità.

Momenti significativi sono:

- **VISITA DELLA STRUTTURA:** per scoprire colori, sapori, forme, materiali e spazi del nido che accoglierà il bambino e la sua famiglia in una nuova avventura.
- **COLLOQUIO INIZIALE INDIVIDUALE:** il genitore incontra l'educatrice di riferimento per un primo colloquio conoscitivo e in questa occasione viene anche spiegata la modalità di inserimento.
- **INCONTRO GIORNALIERO (ingresso/uscita):** sarà occasione di uno scambio della giornata.
- **DIARIO DI VIAGGIO:** per raccontare la giornata al nido di ciascun bambino.
- **COLLOQUII DI RESTITUZIONE:** due volte l'anno vengono organizzati i colloqui individuali con le famiglie per condividere le positività e le criticità incontrate durante i mesi trascorsi al nido. Le educatrici sono comunque a disposizione delle famiglie per ulteriori colloqui nel corso dell'anno.
- **INCONTRO COLLETTIVO DI INIZIO ANNO:** in questa occasione viene presentata la programmazione dell'anno, il calendario e vengono condivise alcune buone prassi per lo star bene assieme; è inoltre un prezioso momento di conoscenza tra i genitori e personale del nido.
- **INCONTRO DI FINE ANNO:** ha lo scopo di raccogliere dai genitori le impressioni dell'anno appena trascorso assieme e in tale occasione viene consegnato il questionario di gradimento del nido. È un'occasione anche per raccogliere eventuali nuove proposte e ringraziare per il percorso fatto assieme.

- A BRACCIA APERTE: iniziative organizzate durante l'anno in cui i familiari sono invitati a condividere con i propri bambini esperienze ludiche, espressive laboratoriali.

4.3 Spazi interni e spazi esterni

La struttura Don Antonio Sbaiz offre spazi interni ed esterni per accogliere distintamente entrambi i servizi all'infanzia, nido e scuola.

L'ambiente deve risultare funzionale all'attività, accogliente e caldo a livello di percezione, facilitante per la relazione e l'apprendimento, coerente e predisposto per il gioco. L'organizzazione dell'ambiente deve essere dinamica e continuamente modificabile nel corso dell'anno in funzione degli obiettivi e delle priorità definite in sede di progettazione educativa dall'equipe.

Le scelte organizzative sugli spazi riguardano sia la struttura interna che quella esterna al nido.

Spazi esterni:

Ingresso: principale riservato al servizio del nido con parcheggio esterno riservato ai genitori nido

Giardino "Primi passi": dall'ingresso principale si accede al giardino pensato e organizzato per accogliere i bambini e bambine del Nido al mattino (e non solo) dedicato a soddisfare i loro bisogni di giochi senso motori, di percezione

Giardino "Grandi scoperte": questo giardino più piccolo e delimitato è dedicato ad esperienze più strutturate (musica attiva, percorsi multisensoriali).

Orto "La Cura": da un cancelletto del Giardino "A passi lenti" si può accedere alla parte riservata all'orto che vede 9 aiuole, di cui una parte dedicata ai bambini del Nido e un'altra per la scuola dell'infanzia. Il progetto di cura dell'orto è uno dei campi di esperienza, di condivisione e in continuità tra i due servizi che vede i bambini protagonisti in più momenti nel corso dell'anno scolastico anche con la partecipazione di nonni e/o genitori

Il "Giardino delle Belle Idee": spazio esterno maggiormente esteso che offre molteplici angoli di gioco e di esperienza soprattutto ai bambini della scuola dell'infanzia, ma con opportunità distinte e dedicate ai piccoli del Nido e nella progettualità condivisa della continuità.

La collocazione del Nido è ideale per poter spostarsi all'esterno a piedi e raggiungere i campi, la piazza con i negozi del paese e gradualmente "a piccoli passi" muoversi per esplorare il territorio, la comunità in cui viviamo.

Spazi interni

L'area per i bambini tra i 12 e 36 mesi è allestita al piano terra e si compone di 1 ingresso, 2 aule, 1 salottino con area armadietti bambini, 1 corridoio, una saletta da pranzo.

Ingresso indipendente dal servizio della scuola dell'infanzia, dove si trovano gli armadietti di ciascun bambino.

Un'aula "Spazio morbido" dedicata una parte al gioco con angoli strutturati (il simbolico, le costruzioni, la lettura, un angolo morbido con tappeti morbidi cuscini, materassi che favoriscono il libero movimento, destinato ai giochi senso-motori, alla pratica psicomotoria) e una parte dedicata al riposo.

Una seconda aula "Atelier" con spazio per pittura, manipolazione e l'angolo dedicato al gioco euristico; di costruttività con materiali naturali e angolo con giochi cognitivi

Saletta da pranzo per la merenda/il pranzo.

A disposizione del Nido Integrato vi sono anche alcuni spazi interni riservati alla scuola dell'Infanzia che potranno essere aperti o condivisi ai bimbi di 24/36 mesi su progettualità prestabilite:

Salone della scuola dell'infanzia con struttura di teatrino predisposta per iniziative teatrali e proiezioni.

Al 1° piano palestra arredata e attrezzata per l'attività di Pratica Psicomotoria preventiva ed educativa.

4.4 Attività educative e gioco

Le attività proposte ai bambini e dai bambini stessi, sono costruite attraverso una ricerca di equilibrio fra osservazione, rilevazione dei bisogni individuali, da un conseguente lavoro di progettazione da parte delle educatrici e da un costante dialogo e aggiustamento con i bambini. Attraverso il gioco il bambino conosce, apprende, si misura ed estende le proprie capacità: il gioco. Ci sono momenti di gioco libero e di gioco strutturato nel grande e nel piccolo gruppo, all'aperto in giardino o all'interno, nella libera scelta degli angoli di gioco. Ogni bambino fa esperienze, esplora e apprende con i propri tempi, modi e in tutto ciò viene rispettato dalle educatrici che ne garantiscono la sicurezza fisica, affettiva.

5. INDICI E STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

5.1 Le strutture e l'ambiente del Nido

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	Standard
Igiene	I locali del Nido sono a norma di legge. La pulizia quotidiana dei locali per il soggiorno dei bambini, della cucina, dei bagni, degli arredi e delle attrezzature utilizzati, oltre ai giochi è a cura del personale ausiliario interno del Nido, secondo le regole previste dall'Autorità sanitaria. A scansione mensile, avviene la pulizia dei vetri esterni ed interni delle finestre; così pure è garantita la pulizia e lo sfalcio dei giardini esterni e degli spazi giochi. Uso di carta nei fasciatoi, guanti e asciugamani monouso per l'igiene personale.	Giornaliera: aule e sezioni, saletta da pranzo, bagni e giochi. Cucina (a cura del personale ditta Camst). Settimanale: vetri. Biancheria da bagno monouso.

Accessibilità	Davanti all'ingresso del Nido è a disposizione dei genitori un ampio parcheggio.	Davanti al servizio.
Spazi interni ed esterni	<p>Il Nido è fornito di ampi spazi <u>interni</u> per le attività educative di manipolazione e travasi, per le attività simboliche. È fornito spazio riservato alle attività di cura personalizzata, dello spazio per la nanna, di bagno, di spazio per il pranzo riservato al nido.</p> <p>È fornito spazio di palestra al 1° piano in un calendario riservato e distinto da scuola infanzia.</p> <p>All'<u>esterno</u> vi è un ampio spazio esterno riservato al nido per il gioco all'aria aperta fornito di attrezzature gioco per il Nido.</p>	
Arredi	<p>L'arredamento è a misura di bambino e conforme alle norme.</p> <p>Ciascun bambino dispone di uno spazio per gli effetti personali sia in ingresso che nel bagno.</p>	
Materiali	Ciascuno spazio del Nido dispone di materiali didattici e di gioco coerenti con i principi educativi e adeguati alle attività proposte e conforme alle norme.	

5.2 L'organizzazione del Nido

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	Standard
Flessibilità	Ogni famiglia può concordare l'orario di frequenza in base alle sue esigenze.	

<p>Informazioni e iscrizioni</p>	<p>L'iscrizione avviene in modo diretto presso la segreteria della scuola, oppure attraverso appuntamento da fissare con la referente amministrativa e la coordinatrice.</p> <p>L'iscrizione al Nido è possibile durante tutto l'anno.</p> <p>Il Nido può essere visitato durante la "Scuola aperta" o su appuntamento, al termine di una giornata dopo le 17.00.</p>	
<p>Inserimento e ambientamento</p>	<p>Prima e durante il periodo d'inserimento il Nido prevede degli incontri individuali con i genitori per facilitare e monitorare l'inserimento del bambino.</p> <p>La durata del periodo di inserimento dipende dal bambino ed è soggetta dalla valutazione raggiunta tra educatrice e genitori.</p> <p>È possibile concordare il periodo, la durata e la presenza del genitore o di altra figura parentale richiesta, accanto al bambino in base alle esigenze della famiglia e del bambino.</p>	
<p>Programmazione e coordinamento</p>	<p>Il Nido prevede un'attività di programmazione educativa e di raccordo, attraverso riunioni di equipe tra gli educatori e il coordinatore del servizio e/o il coordinatore pedagogico.</p> <p>La presenza del coordinatore del Nido è a disposizione durante l'apertura del servizio.</p>	

	<p>Per realizzare gli obiettivi della continuità, ogni due mesi il personale del Nido si incontra con il collegio docenti dell'adiacente Scuola dell'infanzia e con il coordinatore del servizio.</p> <p>Agli incontri di equipe educativa può essere presente anche il Legale rappresentante.</p>	
Partecipazione dei genitori alle attività del Nido e Organi di gestione	<p>Si organizzano laboratori con i genitori e feste/attività specifiche in occasione di feste e ricorrenze.</p> <p>I genitori vengono coinvolti in occasione delle iniziative/feste programmate ad inizio anno.</p> <p>L'elezione del Rappresentante dei genitori avviene durante la prima assemblea generale indetta entro il mese di settembre di ogni anno.</p> <p>Gli incontri di intersezione avvengono almeno due volte all'anno.</p> <p>Incontri dell'Assemblea dei Genitori.</p> <p>Incontri supplementari dell'Assemblea dei Genitori o dell'intersezione.</p>	<p>Per un minimo di 2 incontri ordinari all'anno (settembre maggio).</p> <p>Per l'assemblea su convocazione della direzione o su richiesta di 1/3 dei genitori. Per gli incontri di intersezione da parte del coordinatore del servizio e del rappresentante dei genitori.</p>
Personale	Formazione e/o aggiornamento durante l'anno educativo.	Il personale educativo concorda con la coordinatrice e l'indirizzo dei percorsi di formazione e/o aggiornamento annuali. Il personale educativo svolge almeno 20 ore di

		formazione/aggiornamento sulle tematiche educative organizzati da enti pubblici e privati accreditati e riconosciuti.
--	--	---

5.3 Dimensione: servizio educativo

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	Standard
Attività educative	Le attività descritte nel progetto educativo.	Le attività vengono proposte ai bambini come possibili esperienze di gioco, come primi approcci tendenti alla finalità e agli obiettivi ipotizzati. Le attività progettate possono modificarsi in base alle esigenze e agli interessi dei bambini.
Osservazione/ valutazione	Osservazione delle attività/esperienze proposte ai bambini e verifica del raggiungimento/non raggiungimento degli obiettivi educativi stabiliti nel progetto educativo al fine di mantenerle sempre adeguate ai bisogni dei bambini.	Osservazioni documentate attraverso foto, video /appunti personali. Discussione dei risultati delle osservazioni in gruppo di lavoro per eventuali aggiustamenti/adequamenti delle attività e degli obiettivi educativi stabiliti nel progetto educativo.
Documentazione	Vengono documentate le principali attività/esperienze/sperimentazioni che i bambini fanno durante la loro permanenza al Nido comprendendo tra queste anche le uscite o le eventuali gite. Documentazione/restituzione fotografica dell'esperienza fatta dal bambino al Nido.	Realizzazione di una scatola/contenitore individuale con le tracce delle esperienze dei bambini. Al termine della frequenza viene consegnato ai genitori il materiale fotografico archiviato.
Verifica	Le verifiche delle: attività proposte e svolte con e dai bambini, sull'organizzazione del servizio e	Le attività di verifica sono effettuate:

	sulle finalità/obiettivi educativi sono vincolanti per una ridefinizione organizzativa e per l'aggiornamento delle attività proposte.	<ul style="list-style-type: none"> • durante gli incontri del gruppo di lavoro (almeno 5 incontri all'anno); • nelle riunioni con gruppo di genitori/rappresentanti (almeno 2 volte all'anno); • almeno semestrale con il legale rappresentante o delegato
--	---	---

5.4 Dimensione: comunicazione

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	Standard
Comunicazione	Realizzazione di incontri tematici con i genitori. Colloqui individuali.	Almeno 2 all'anno su temi proposti dagli educatori e concordati con i genitori. Due all'anno. È possibile concordare con le educatrici o la coordinatrice ulteriori colloqui individuali anche al di fuori dell'orario di funzionamento del Nido.

6. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

L'osservazione, lo scambio e il confronto sistematico all'interno dell'equipe di lavoro, i colloqui con i genitori, le griglie compilate durante l'anno, le proposte e le modifiche effettuate nel corso della permanenza al nido, tutto ciò concorre alla rilevazione del raggiungimento dei traguardi prefissati per ogni singolo bambino. Il nido, inoltre, monitora il livello di qualità percepito dalle famiglie nei colloqui individuali, negli incontri di sezione utilizzando anche questionari (verifica ambientamento e per qualità percepita). e, laddove possibile l'equipe educativa comunicherà le riflessioni scaturite grazie alle segnalazioni dei genitori e i cambiamenti messi in atto per il miglioramento del servizio

7. RECLAMI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Periodicamente le famiglie vengono coinvolte per verificare il livello di soddisfazione in merito al servizio o essi stessi possono in ogni momento manifestare i propri reclami o segnalazioni, proporre interventi e suggerire miglioramenti alla qualità del servizio. Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati per il miglioramento continuo del servizio.